

Dal Palazzo dell'Arpa



rubrica a cura di Giovanni Ricca

La Giunta Municipale ha approvato:

- Un vasto piano di interventi per le strade rurali del territorio comunale. I progetti redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale, prevedono la spesa di circa 76.000.000. La sistemazione delle trazzere permetterà ai Coltivatori Sambucesi, di percorrere e raggiungere agevolmente ogni contrada, ogni fondo, delle nostre campagne. La somma è così suddivisa:
 - 1) strada rurale Vicinale Adragna L. 2.960.000;
 - 2) strada rurale Pandolfina che si diparte dallo stradale provinciale L. 2.990.000;
 - 3) strada rurale Sgarretta - Pozzo Porcario L. 2.930.000;
 - 4) strada rurale Cozzo dei Morti L. 2.990.000;
 - 5) strada rurale Cuvio (dalla strada p.a. fino alla casa Rubino in c.da Adragna) L. 2.930.000;
 - 6) strada rurale Castellazzo (tratto via Palermo - Lago Carboy) L. 2.960.000;
 - 7) strada rurale Serralunga L. 2.960.000;
 - 8) strada rurale Mulino Guaricciola - Arancitello L. 2.930.000;
 - 9) strada rurale Fontanazze - Sparacia L. 2.990.000;
 - 10) strada rurale Castellaccio L. 2.990.000;

- 11) strada rurale Miccina L. 2.930.000;
- 12) strada rurale Sparacia - Serralunga L. 2.960.000;
- 13) strada rurale Castellana - Case Rabito L. 2.990.000;
- 14) strada rurale Chianotta - Pandolfina L. 2.990.000;
- 15) strada rurale S. Barbara - Serralunga L. 2.960.000;
- 16) strada rurale Sgarretta, che si diparte dal cimitero L. 2.960.000;
- 17) strada rurale Balata - Indovina L. 2.990.000;
- 18) strada rurale Arancio L. 2.990.000;
- 19) strada rurale Fiuminello L. 2.980.000;
- 20) strada rurale Adragna - Bevaio S. Barbara L. 2.990.000;
- 21) strada rurale Rincione - Risinato L. 2.990.000;
- 22) strada rurale Sparacia - Serrone Mulè L. 2.990.000;
- 23) strada rurale Balata (proprietà Di Giovanna al fondo Cacioppo) L. 2.950.000;
- 24) strada rurale Pandolfina (tratto strada provinciale Sambuca - Spatolilli fino a case Fiore) L. 1.437.000;
- 25) spianamento trazzera Spina-Santa L. 460.000;
- 26) manutenzione strada rurale S. Giacomo (da case Vecchie Fiuminello al fondo di proprietà Crispi) L. 2.980.000.

• Il progetto di trasformazione in rotabile della strada di penetrazione Fontanazze - Adragna - Case Mangiaracina (Il tratto da case Mangiaracina verso Giuliana). La somma stanziata è di L. 250.000.000.

• Il progetto di sistemazione degli spazi destinati a verde pubblico nella zona di trasferimento. Sono previsti L. 2.990.000.

• Il preventivo di spesa relativo alla sistemazione dei locali siti in località Conserva ed adibiti a spogliatoi al servizio del Campo sportivo. Il progetto dell'Ufficio Tecnico prevede, con un milione 400 mila, l'allacciamento alla rete fognante, la realizzazione della rete idrica esterna, la disinfezione di tutti i locali, la riparazione del tetto dalle infiltrazioni d'acqua piovana.

- 1) La manutenzione urgente della scuola polifunzionale « Stazione » per L. 100 mila.
- 2) La pitturazione del plesso scolastico elementare « Cosenza, per una spesa di L. 5.850.000.

Giovanni Ricca

fine, di adibire l'edificio « Don Sturzo » a ricovero per anziani.

F. Gigliotta, Assessore ai LL.PP. ha dichiarato la sua soddisfazione per le scelte fatte. Esse sono valide e precise, tantoché la DC non le contesta, ma esprime solo critiche vuote e per niente costruttive.

Il Consigliere Comunista, M. Maggio ha fatto rilevare che sostanzialmente il Consiglio è d'accordo e ha suggerito l'aggiornamento delle planimetrie delle varie reti (SIP, ENEL, ecc.).

Aurelio Di Giovanna ha manifestato l'adesione della DC; condizionata dall'accoglimento dei consigli per le ricerche idriche e dall'impegno, in linea di principio, per l'utilizzo del « Don Sturzo » come casa di ricovero per anziani.

G. Abruzzo in risposta al Capo-gruppo DC ha sostenuto che la proposta non è nuova, ma come istituto per il ricovero per anziani è più idoneo l'edificio del Collegio.

Ritenendo necessario chiarire alcuni aspetti, il Sindaco ha ribadito che lo spirito della legge è quello di sopperire alle necessità più impellenti.

Il primo cittadino ha precisato, poi, che è metodo di una buona Amministrazione fare delle spese oculate e ben distribuite. Il Sindaco ha portato a conoscenza del Consiglio e dei cittadini cosa è scaturito dall'incontro con i Tecnici dell'E.A.S. e dal successivo sopralluogo operato a Vanera. L'E.A.S. intende assumersi « l'onere » della gestione solo quando saranno ultimati i lavori dell'acquedotto e, pertanto, ha invitato l'Amm. a proseguire Per il « Don Sturzo » ha rilevato l'esigenza di ubicarvi la biblioteca comunale. Ma la gran parte dell'edificio, ristrutturato ed ampliato, servirà senz'altro come centro sociale e, quindi, è possibile farne luogo d'incontro per gli anziani, dove potranno trovare svaghi ed assistenza. Il Sindaco dopo aver invitato tutti i consiglieri ad accogliere le proposte avanzate, finanziarie con i fondi per gli investimenti della legge n. 1, ha esposto la destinazione dei fondi per i servizi, concessi dalla medesima legge.

Più di due terzi della spesa è indirizzata alla gestione e funzionalità dei servizi scolastici: a) libri, cancelleria, scuola obbligo circa 8 milioni; b) refezione 68 milioni; c) trasporto alunni 52 milioni. Per l'assistenza igienico sanitaria sono in previsione 8.500.000; per i ciechi e accompagnatori 17.000.000; per gli interventi culturali e sportivi 200.000; per l'assistenza a famiglia bisognose 400.000; somme minori sono utilizzabili per altri servizi.

Il consigliere A. Maggio ha chiesto se la destinazione quantitativa è obbligatoria o se la ripartizione scaturisce da presupposti statistici o consuntivi o altro ancora.

L'Assessore alle Finanze, Abruzzo, dopo aver risposto che si tratta di una esigenza maturata, ha illustrato, a sua volta, le voci e il perché delle somme destinate.

A. Maggio, intervenendo, ancora, ha chiesto se l'Amm. si è posta il problema di disporre, per il valido servizio di medicina scolastica, di un radioscopio.

L'Assessore Martino Abruzzo ha risposto che non è possibile l'acquisto di un tale strumento, ma si cercheranno altre soluzioni.

Dopo l'ampia, articolata e vivace discussione, il Consiglio ha approvato, con i soli voti favorevoli del PCI e del PSI, la ripartizione dei fondi per gli investimenti e i servizi, concessi ai Comuni con la L.R. n. 1 del 2-1-79.

L'esame del terzo e quarto punto all'O.d.G. « Variazione del bilancio e storno di fondi » dopo la relazione dell'Assessore alle Finanze viene superato con celerità e si stabilisce di dare priorità, all'acquisto di alcuni mezzi meccanici per i servizi sociali (una autoambulanza attrezzatissima; un sollevatore da utilizzare al cimitero; un autospurgo, e se i fondi lo permetteranno una spalatrice meccanica e una autovettura).

Passando al quinto punto, nomina del

Consiglio d'Amm. della Biblioteca, il Sindaco dà la parola al Sen. Montalbano. Il parlamentare viene subito al nocciolo e afferma che per gli accordi col PSI i membri del Consiglio della biblioteca vanno assegnati 4 a PCI e 2 al PSI. Ma i comunisti riconoscono giusta e democratica la presenza della minoranza e propongono alla DC di indicare un suo rappresentante.

G. Abruzzo, del PSI, confermato quanto detto da Montalbano, ha sostenuto che i socialisti hanno voluto due rappresentanti, però il PCI può concedere alla DC quanti membri vuole. Poi ha indicato i nomi dei componenti scelti dal suo partito: l'architetto Michele Abruzzo e l'insegnante Leonardo Amari.

A questo punto l'atmosfera, già abbastanza vivace, si surriscalda, i consiglieri della DC intervengono ripetutamente con toni duri; vale per tutti l'intervento del capo-gruppo Aurelio Di Giovanna, che ha parlato di prevaricazione del PCI; quanto più si assottiglia la rappresentanza nel Consiglio Comunale tanto più aumenta la presenza nelle altre organizzazioni.

L'intervento dell'Assessore Gigliotta per certi versi ha approfondito lo scontro, ma per altri ha messo in evidenza il « vuoto, la mancanza di partecipazione della DC ». Il rappresentante comunista ha affermato che la DC pur avendo due membri, nel consiglio della biblioteca, non ha provveduto, dopo le dimissioni di un suo componente, avvenute pochi giorni dopo l'insediamento, ad indicare un sostituto. Gigliotta a sostegno di questa sua affermazione ha chiamato il consigliere Giacalone, del PSI, allora Presidente del Consiglio della Biblioteca. Ecco allora la latitanza della DC e visto che la proposta del PCI, di garantire la minoranza non viene accolta, i Comunisti indicano quali loro rappresentanti il dott. Gori Sparacino, il prof. Franco Francesco, l'ins. Mimmo Migliore e lo studente Universitario Onofrio Arbisi.

Il gruppo DC ha proposto Miraglia e Glorioso, che ottengono i 5 voti dei consiglieri democristiani.

Nella maggioranza si verifica una votazione non completamente compatta, essendo venute fuori infatti due schede non valide.

Durante lo svolgersi dello scrutinio si verificano delle contestazioni e al momento della proclamazione degli eletti vengono sollevati, dalla DC, questioni di identificazioni personali. La schermaglia si protrae a lungo.

Il Segretario, chiamato in causa, ha spiegato ciò che è previsto, in materia, dalla legge.

Il prof. Salvatore Montalbano, del PCI nella volontà di dare un suo contributo al chiarimento, ha sostenuto che la volontà del Consiglio Comunale è evidente e non ci sono dubbi sulla esatta identità dei membri eletti e già identificati prima del voto.

L'intoppo viene superato, ma resta latente al momento della nomina dei componenti della Commissione dell'art. 5 della L.R. del 29-4-1976 e l'istituzione del Comitato per l'emigrazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 55 del 4-6-80.

E' da rilevare, che l'azione condotta dalla DC, dal Sen. Montalbano viene considerata strumentale e ostruzionistica. L'ulteriore battibecco spinge il Parlamentare a ritenere offensivo il comportamento dei consiglieri DC.

Aurelio Di Giovanna, della DC, considerata legittima e democratica l'opposizione condotta, ha rilasciato una dichiarazione, in tal senso, da trascrivere agli atti.

Gli altri punti all'O.d.G., dopo la presentazione e i chiarimenti indispensabili; vengono approvati sollecitamente e all'unanimità.

A conclusione della seduta, avvenuta alle ore 1 del 23, alcuni commenti mettono in risalto che da anni non avveniva una seduta del Consiglio Comunale dai toni così vivaci e accesi.

Giovanni Ricca

Movimentata seduta del Consiglio Comunale

Piano di ripartizione per gli investimenti

In sessione ordinaria, nella Sala delle Adunanze, si è riunito, alle ore 20 del 22-11-80, convocato dal Sindaco, A. Di Giovanna, il Consiglio Comunale per discutere e approvare importanti provvedimenti per l'attività Amministrativa e ratificare alcune delibere proposte dalla Giunta.

La seduta è stata aperta con l'appello dei Consiglieri, la nomina dei tre scrutatori e la lettura dei verbali del Consiglio del 22-5-80.

Il Sindaco entrando nel merito della convocazione ha esposto il piano di ripartizione dei 210 milioni per gli investimenti della L.R. n. 1 del 2-1-79. Con questi fondi l'Amministrazione attiva ha ritenuto di colmare alcune immediate necessità:

Con 60 milioni sarà ampliato e ristrutturato l'edificio « Don Sturzo » per adibirlo ad usi di rilevante utilità sociale.

Per l'arredamento del Teatro Comunale saranno spesi 80 milioni, che andranno ad integrare i 70 previsti nella gara di appalto bandita qualche mese fa ed andata deserta. Questo impingimento è stato ritenuto necessario, anche, dopo aver sentito il parere di arredatori e architetti e con la consapevolezza di voler completare le strutture teatrali e concederle alla fruizione dei cittadini.

15 milioni saranno utilizzati per il completamento dell'acquedotto di Vanera.

L'indispensabile strada d'accesso alla discarica comunale, in C.da Guisnara, sarà costruita con 15 milioni.

Le strade interne, Via Marconi, Figli e Monarchia, costruite tanti anni fa, si trovano in uno stato disagiato, pertanto si

è ritenuto di provvedere a renderle più agibili con un manto d'asfalto. Per questo lavoro ed alcune sistemazioni della via Vassalli occorrono 40 milioni.

Ha aperto la discussione il Capo-gruppo della DC, Aurelio Di Giovanna, che ha ritenuto importante il completamento del Teatro, poi ha espresso dei consigli in merito all'acquedotto di Vanera. Ha precisato che sarebbe opportuno condurre delle ricerche geoelettriche e poi cercare la soluzione più idonea per intervenire con le trivellazioni.

A. Maggio, consigliere della minoranza, ha parlato di eccessiva « elasticità » nella suddivisione dei 210 milioni. La spesa doveva essere indirizzata verso poche priorità.

G. Abruzzo, Assessore alle finanze, ha ripreso lesposizione dal lato finanziario e ha risposto che si vogliono superare alcune disfunzioni passate.

Il Sen. Montalbano, a nome del gruppo Comunista, ha espresso un giudizio fortemente positivo. Il parlamentare ha intravisto negli interventi dei Consiglieri DC due stili, due modi di esprimersi: uno democratico, civile, costruttivo; l'altro provocatorio e arrogante. Ha sostenuto che la DC dovrebbe pensare a stimolare la Giunta. Infine, ha lamentato l'assenza dallo sciopero del 21 di alcuni consiglieri e forze sindacali.

Il Consigliere DC, La Marca ha visto, nei 150 milioni per il Teatro, una spesa eccessiva e ha indirizzato al passato peccati ed errori (acquedotto Vanera) che si devono, ora, ovviare. Ha proposto, in-

FRANCESCO GANDOLFO

Ricambi auto e agricoli Accumulatori Scaini Cuscinetti RIV

SAMBUCA DI SICILIA Via G. Guasto - Tel. 41198

RICAMBI ORIGINALI AUTO-MOTO

GIUSEPPE PUMILIA

Corso Umberto, 90 (Sambuca di Sicilia)

PUNTO

NON DIMENTICATE: RINNOVATE IL VOSTRO ABBONAMENTO A « LA VOCE DI SAMBUCA »